

CRISI IN IRLANDA.

La nomina di un giudice ultra-conservatore è costata la poltrona a Reynolds contestato dal Labour

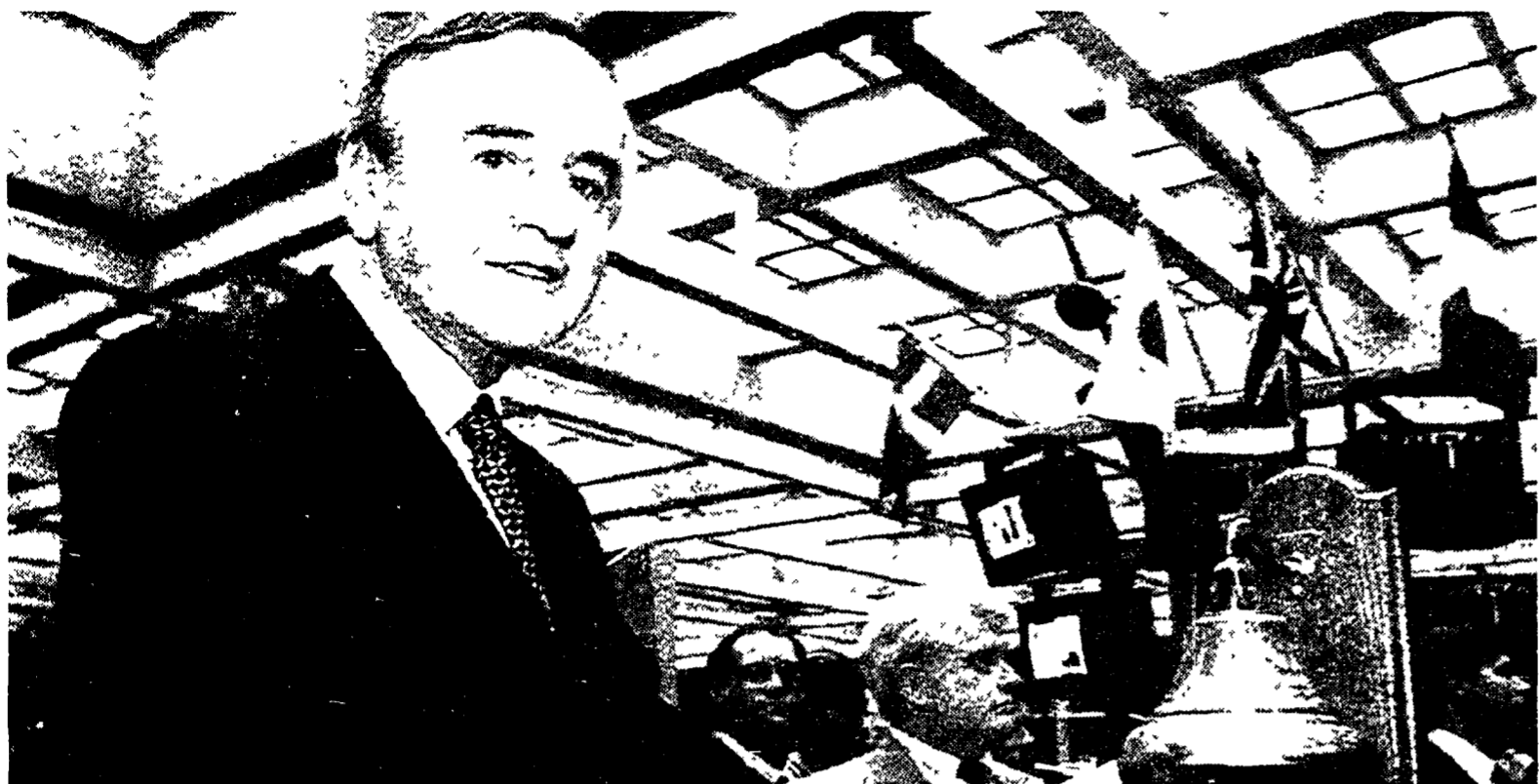
Un deputato laburista

«Il capo del governo non doveva mentire»

Eamonn Walsh, deputato laburista, racconta i tre giorni che hanno sconvolto il Parlamento irlandese «Reynolds ha mentito ai suoi alleati ed al paese. Il rapporto di fiducia si era rotto, per questo il mio partito è uscito dal governo».

■ Sono giornate di fuoco per il Parlamento irlandese. Nel giro di due giorni il governo si è dissolto come neve al sole. E nei corridoi del Dail (l'assemblea nazionale irlandese) si formano capannelli di deputati concitati.

cienti persone a favore della dichiarazione di Downing street. Non volteremo le spalle a Londra. Ma ora quale sarà il futuro governo? Oggi (ieri ndr) il Taoiseach Reynolds presenterà le sue dimissioni alla presidente della Repubblica Mary Robinson.



Albert Reynolds, il presidente irlandese che si è dimesso

Bob Strong/Ansa Epa

Il premier della pace si dimette. Colloqui Ulster a rischio. Adams: «Tratto con tutti»

Albert Reynolds, il premier della pace in Ulster, si è dimesso ieri dopo che sei ministri laburisti avevano rassegnato il loro mandato. Alla base della crisi la nomina di un giudice a presidente dell'Alta Corte.

umiliare davanti al Parlamento nel tentativo di far rientrare la crisi. Ad abbandonarlo è stato il suo partner politico di sempre Dick Spring.

zione di sfiducia viene presentata dal Fine Gael, il secondo partito d'Irlanda. Mercoledì 16 novembre: un documento prova che il giudice Whelehan aveva volontariamente rimandato l'estradizione del prete Reynolds.

Dick Spring, il ministro degli Esteri, ha avuto un ruolo essenziale nella dichiarazione di Downing Street. Se il Labour party uscisse dal governo i protestanti in Ulster perderebbero il loro punto di riferimento in Irlanda.

MONICA RICCI-SARGENTINI

Il governo cade per un giudice a Dublino. Il premier irlandese Albert Reynolds, 59 anni, è stato costretto ieri alle dimissioni dopo tre giorni di trattative al cardiopalma con Dick Spring, vicepremier ministro degli Esteri e leader del partito laburista.

Per il bene del paese e del processo di pace in Ulster rassegnò le mie dimissioni. Con queste parole il Taoiseach (primo ministro in gaelico) ha lasciato ieri il suo posto di capo del governo.

Mercoledì 15 novembre: davanti al Parlamento il premier presenta le sue scuse ai laburisti per la gestione della nomina e si addossa «personalmente» una parte di responsabilità per il ritardo con cui è stata concessa l'estradizione del prete pedofilo.

Giovedì 17 novembre: i sei ministri ed i cinque sottosegretari laburisti si dimettono. In tarda mattinata Reynolds preferisce lasciare il posto piuttosto che affrontare un voto di sfiducia certo.

Il problema è proprio questo: Reynolds ha mentito anche al Parlamento martedì scorso ha detto che l'estradizione del prete era stata ritardata perché si trattava di una nuova procedura che andava studiata a fondo.

Pensa che la crisi di governo metterà a repentaglio il processo di pace in Ulster? Noi del Labour party non lo crediamo. Altrimenti non avremmo compiuto questo passo.

Sarebbe forse un problema perché il Fianna Fail è stato parte della guerra civile ed è un punto di riferimento per i cattolici repubblicani dell'Ulster mentre il Fine Gael non ha così a cuore l'unità della nostra isola.

Kohl conferma quasi tutta la vecchia squadra. A Bonn governo fotocopia. Via al ministero del Futuro

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE PAOLO SOLDINI

BERLINO. Il nuovo governo di Bonn tanto nuovo non è. Dei 16 ministri che ieri il cancelliere Kohl ha presentato alla stampa, 14 facevano parte del nuovo esecutivo.

Michele gli spostamenti da un posto all'altro sono stati minimi. In genere anche insignificanti. Tranne due: il nuovo ministro del Futuro che è stato creato dalla fusione di quelli della Formazione e della Ricerca e Tecnologia.

28 anni è la più giovane del nuovo gabinetto (età media 50,5 anni) e insieme la più sconosciuta. Alla Nolte che nell'ultima fa ingegneria è andato il superministro della Famiglia degli Anziani delle Donne e della Gioventù.



Helmut Kohl H. Urban/Ansa

colleghi della Cdu dell'est abbastanza indisciplinate in passato. La ragazza è un modello di obbedienza. Non ha preso parte alla battaglia alla quale ha partecipato perfino la Merkel per l'introduzione delle quote femminili nel partito.

Irgard Möller condannata all'ergastolo 22 anni fa. Torna libera terrorista Raf. Firmo attentato anti-Usa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERLINO. Torna in libertà Irgard Möller, la terrorista della Raf accusata di aver partecipato all'attentato contro il quartier generale delle truppe Usa a Heidelberg che nel 1972 costò la vita a tre cittadini americani.

di carcere prevedono questa possibilità purché i condannati stessi oltre che aver mantenuto una buona condotta riconoscano pienamente la gravità delle proprie colpe e si sottomettano ad esami psicologici che testimonino la loro non pericolosità sociale.

avanti nel difficile cammino verso il superamento dell'emergenza terrorismo in Germania. Il caso della Möller come e più di quelli di altri suoi ex compagni della Raf è stato considerato in passato una specie di cartina di tornasole.

Una creatura tutta del cancelliere è sicuramente Claudia Nolte, cattolica originaria di Rostock e tuttora di adozione, che con i suoi

Ma pure se la prossima liberazione della ex terrorista non avrà alcun carattere di eccezionalità essa comunque è stata accolta ieri come il segnale di un passo